



Rassegna Stampa

31 maggio 2014

Rassegna Stampa

FITET

| | | | | |
|-------------------------------------|------------|----|--|---|
| GIORNALE DI SONDRIO CENTRO VALLE | 05/31/2014 | 40 | Piccoli campioni del tennis-tavolo... vincono! <i>Redazione</i> | 3 |
|-------------------------------------|------------|----|--|---|

GARE E CAMPIONATI

| | | | | |
|--------------------------------------|------------|----|--|----|
| CORRIERE MERCANTILE | 05/31/2014 | 29 | Peratti, che impresa <i>Francesco Ferrando</i> | 7 |
| GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA | 05/31/2014 | 40 | Agli Europei pure l'ennese Palermo <i>Redazione</i> | 8 |
| GIORNALE DI SONDRIO CENTRO VALLE | 05/31/2014 | 28 | Torneo provinciale, due terzi posti <i>Redazione</i> | 9 |
| PRIMO PIANO MOLISE | 05/31/2014 | 24 | Tricolori veterani, due noni posti <i>Redazione</i> | 10 |
| UNIONE SARDA | 05/31/2014 | 20 | Una notte magica porta allo Zeus lo scudetto <i>Marco Capponi</i> | 11 |

FITET

1 articolo

- Piccoli campioni del tennis-tavolo... vincono!

ASD TT Cosio Valtellino La società ringrazia i bambini, le loro famiglie e gli sponsor!

Piccoli campioni del tennis-tavolo... vincono!

Risultati eclatanti al termine della prima stagione per i giovani atleti dell'associazione sportiva

COSIO (dfm) E' stata una stagione entusiasmante quella dell'**ASD Tennis Tavolo Cosio Valtellino**. Un'annata dai risultati importanti, che meritano di essere ripercorsi dallo staff tecnico dell'associazione.

«Partiamo dalla cosa più difficile in assoluto: creare un gruppo di una decina di bambini e bambine tra gli 8 ed i 11 anni che si allenino con sacrificio e costanza per 6/8 ore a settimana, per tutto l'anno, con ogni week-end impegnato in tornei in giro per l'Italia - affermano i responsabili - Tutto questo senza mai lamentarsi, o mostrare cedimento alcuno, in un'attività che per essere affrontata in modo professionistico deve essere dotata di regole e di programmi molto rigidi, che sicuramente creano perplessità agli inizi sia ai bambini, sia, soprattutto, ai loro genitori».

Dalla sede di Cosio emerge grande soddisfazione per l'andamento della stagione:

«Complessivamente l'annata è da considerarsi un successo - confermano allenatori e dirigenti - non tanto per gli ottimi risultati raccolti, ma perché siamo riusciti ad arrivare a fine stagione con tutti bambini con cui siamo partiti, entusiasti e desiderosi di proseguire questa incredibile avventura nella prossima».

Se le cose sono andate particolarmente bene è merito degli atleti, bravissimi sul campo, ma anche della società che con grandissimo ed inimmaginabile sacrificio ha reso questo sport difficilissimo e faticosissimo soprattutto a livello mentale per i bambini, un gioco: «Abbiamo cercato di valorizzare ogni singolo individuo nel contesto di gruppo affinché nessuno si sentisse escluso, emarginato o non tenuto in grande considerazione - riprendono i responsabili - **Pur essendo al primo anno abbiamo ottenuto successi incredibili:** in Lombardia, tra più di sessanta squadre, siamo riusciti ad arrivare **secondi e terzi nel torneo a squadre categoria giovanissime** (secondo **Sofia Mottarella** e **Bianca Cor-**

naggia) **terze (Ines Ciaponi - seconda bambina più forte di tutta la Lombardia tra i nati del biennio 2005/2006 - e Diana Mottarella).**

Nei vari tornei regionali giovanili svolti in quattro prove durante l'anno abbiamo centrato **tre podi** con le nostre atlete di punta: le stesse Sofia Mottarella e Bianca Cornaggia.

Risultati sorprendenti anche ai **campionati nazionali** giovanili di Terni dove la nostra squadra di giovanissime (Cornaggia e Mottarella) si è piazzata come terza più forte d'Italia battendo anche rivali e squadre molto più esperte e con società alle spalle di esperienza ben più lunga della nostra.

Nei singoli, la nostra atleta più forte (Bianca Cornaggia - n. 10 d'Italia nella categoria di appartenenza) ha ottenuto un parziale di 9 partite vinte in totale e solo 2 perse ma contro la numero 1 e 3 d'Italia e risolte solo al quinto set per 11/9 entrambe.

Come settore giovanile la nostra squadra di Cosio è la quinta più forte tra le circa sessanta che fanno parte della **Fitet Lombardia**.

In ambito amatoriale invece non abbiamo rivali ed i risultati sono stati ancora più eclatanti; per quanto riguarda i campionati del CSI, **Diego Cornaggia** è campione provinciale per la provincia di Brescia, vice campione regionale e terzo d'Italia, mentre sua sorella **Bianca Cornaggia** è campionessa regionale e campionessa italiana nella sua categoria ed in più è terza d'Italia nella categoria ragazze con avversarie di 2/3 anni più vecchie. Ricordo inoltre **Sofia Mottarella**, classificatasi seconda in Provincia di Brescia e **Diana Mottarella**, terza al CSI regionale. Importante anche l'incredibile terzo posto per **Serena Cornaggia** che nella categoria più difficile delle allieve ha lottato fino alla fine cedendo solo alla campionessa italiana».

Come si è arrivati così in fretta a raccogliere risultati tanto importanti?

«Le motivazioni sono in una serie di collaborazioni che ci permettono di lavorare assiduamente, felicemente e volontariamente per il bene e il divertimento dei bambini. La collaborazione più importante di tutte è stata sicuramente quella con il **maestro**

Maurizio Gatti (foto a lato) che con la sua esperienza decennale (soprattutto con la nazionale femminile giovanile italiana, ndr) ha portato una ventata di novità, condividendo una serie di informazioni che hanno permesso alle nostre atlete di accelerare il processo di apprendimento.

Questo legame si è rivelato subito vincente grazie alla grande professionalità del nostro ospite che, per tutto l'anno con grande passione e dedizione, ha insegnato i trucchi del mestiere alle atlete facilitando l'apprendimento, velocizzandolo e trasformandolo in qualcosa di appassionante e divertente.

Le collaborazioni avvengono, inoltre, tra la società e le famiglie che a malincuore e con difficoltà devono accettare i ritmi e le regole un po' rigide che vengono loro date; tra la società ed il Comune di Regoledo di Cosio che aiuta, incentiva e facilita qualsiasi ini-



Peso: 79%

ziativa che da altre parti sarebbe impensabile solo proporre; tra la società e gli sponsor, che ringraziamo sentitamente per aver permesso a tutti gli atleti di poter proseguire questa avventura con pochissimi costi per le famiglie in uno sport che altrimenti, anche solo per i molti spostamenti, sarebbe costosissimo affrontare.

Un grazie Speciale va a **Maria Barlacini** della pasticceria Dolce forno di Morbegno e **Mario Rovagnati** della macelleria di Morbegno. E' un grazie che sicuramente sarà condiviso da tantissime persone perché a

prescindere dalla sponsorizzazione alla nostra squadra, queste realtà da decenni condividono le loro possibilità con tutte le associazioni sportive della bassa valle.

E' sicuramente grazie a loro che molte associazioni sportive hanno potuto andare avanti, ottenendo grandi risultati e crescere; ed è sicuramente grazie a loro che i nostri bambini del tennis tavolo potranno, ancora per l'anno prossimo, assicurarsi divertimento e tante soddisfazioni sportive.

Un ringraziamento sentito anche ai nostri nuovi sponsor **Avafood, Givrem e St System srl** che ci permettono di mantenere una qualità ed una quantità di allenamenti al-

tissima coprendo i costi di stage di approfondimento con professionisti del settore. Senza l'aiuto di queste imprese valtellinesi il piccolo grande miracolo del Tennis Tavolo Cosio Valtellino non sarebbe stato possibile».



Peso: 79%



Peso: 79%

GARE E CAMPIONATI

5 articoli

- Peratti, che impresa
- Agli Europei pure l'ennese Palermo
- Torneo provinciale, due terzi posti
- Tricolori veterani, due noni posti
- Una notte magica porta allo Zeus lo scudetto

TENNISTAVOLO ❖ Il veterano dell'Amatori San Fruttuoso ha ottenuto la medaglia d'argento nel campionato italiano nella categoria 65/70

Peratti, che impresa

Andrea Puppo out agli ottavi in Quinta Categoria

Dopo il trionfo della vetiduenne Simona Rossini (due ori ai Campionati Italiani nel singolo e nel doppio femminile Quinta Categoria), è arrivata la medaglia d'argento di Giacomo Peratti ai campionati italiani veterani, nel singolo maschile 65/70. Entrambi vestono la maglia dell'Amatori San Fruttuoso, una piccola società genovese, con pochi tesserati, ma tutti di qualità.

L' "Highlander" Giacomo Peratti è stato una gloria dell'ACLI Marassi negli anni '70-'80. E, malgrado le molte "primavere", ha continuato a coltivare la sua passione per il tennis tavolo, mantenendosi in gran forma. Anche ora che ha raggiunto (e superato) l'età pensionabile. A Terni, sede della massima rassegna nazionale per i veterani, ha dimostrato un'invidiabile condizione atletica, unita ad una gran classe; ma quella non gli è mai mancata.

Dopo aver chiuso il girone al se-

condo posto, con una vittoria e una sconfitta, ha battuto nei sedicesimi di finale Giampiero Aveta (TT Silvi) per 3-0 (12-10, 11-6, 11-7). Poi, negli ottavi, si è sbarazzato per 3-0 (12-10, 11-3, 11-2) di Alberto Ponzio (TT Morelli). Nei quarti, si è imposto su Luciano Stocco (Trionfale '86) per 3-1 (8-11, 11-7, 12-10, 11-6) e in semifinale ha piegato Maurizio Piccinini (Villa d'Oro Modena) per 3-2 (6-11, 11-4, 9-11, 11-4, 11-4).

Nel match decisivo, il pongista genovese (che partiva come numero 20 del ranking su 38 iscritti) si è trovato di fronte il favorito della vigilia, Flavio Maietti (Amici Savoia), primo del tabellone. La sfida tra i due "immortali" è stata emozionante e combattutissima. Alla fine l'ha spuntata in rimonta il giocatore campano, che, sotto di due set, ha ribaltato la situazione, prevalendo per 3-2 (9-11, 4-11, 11-8, 11-3, 11-8).

L'infaticabile Giacomo Peratti ci ha provato anche nel doppio maschile 65/70, gareggiando insieme a Giuseppe Rovelli (Aquila Azzur-

re Milano). Ma la coppia ligure-lombarda è stata eliminata sin dal primo turno da Giovanni Bianco (ASD Fiaccola)-Antonio Marossi (TT Taranto), che ha avuto agevolmente la meglio con un perentorio 3-0.

Nel singolo maschile 60/65, Mario Galbo (Athletic Club Genova), testa di serie numero 7, è stato eliminato negli ottavi da Stefano Mortola (Aquila Azzurre Milano), che ha dominato con un secco 3-0. L'altro "guru" del pongismo genovese, Arnaldo Morino, pure lui dell'Athletic Club, è uscito di scena nei sedicesimi, cedendo per 0-3 ad Alberto Macerata, rappresentante del TT Vita di Porto S. Elpidio.

Come detto, Terni ha ospitato pure i Campionati Italiani di Quarta e Quinta Categoria. Nel singolo maschile "Quinta", il giovanissimo Andrea Puppo, del TT Genova (classe 2003), è approdato sino agli ottavi, prima di arrendersi per 0-3 (9-11, 3-11, 7-11) di fronte al ben più esperto Marco Battiati (Tennistavolo Adrano). Niente male.

FRANCESCO FERRANDO

Cammino davvero esaltante

Battuto in finale da Maietti



Giacomo Peratti sul secondo gradino del podio



Peso: 24%

➤ **Tennistavolo**

Agli Europei pure l'ennese Palermo

●●● C'è anche un pezzo di Enna nella comitiva azzurra di tennis tavolo per diversamente abili che la scorsa settimana ha conquistato risultati prestigiosi ai campionati europei della categoria per Down in Portogallo. Infatti capo della delegazione italiana è stato l'ennese Salvatore Palermo. Il bilancio della formazione italiana è stato di 3 primo e altrettanti secondi posti. (*RICA*)



Salvatore Palermo FOTO RICA



Peso: 5%

TENNISTAVOLO CSI In gara Csi Morbegno e Gs Valgerola

Torneo provinciale, due terzi posti

MORBEGNO (sdr) Nel Campionato Provinciale Csi a squadre di tennistavolo organizzato dal Comitato Csi di Como hanno potuto partecipare anche le società valtellinesi del Csi Morbegno e del Gs Valgerola.

Il torneo si è disputato nella specialità «Coppa Davis», che prevede che si scontrino in quattro singoli e un doppio le squadre formate da tre atleti più una riserva, vince quella che si aggiudica 3 incontri su 5. Il campionato, per motivi di tempo e logistici, si è svolto in due giornate (andata il 27 aprile a Villa Guardia e ritorno l'11

maggio a Oltrona San Mamette) concentrate con la formula dei gironi all'italiana. Nella terza giornata finale si sono affrontate le prime due squadre di ogni girone. Il Csi Morbegno ha partecipato con due formazioni: una «Open» e una «Giovanile».

«Purtroppo con entrambe siamo finiti terzi nei rispettivi gironi - ha raccontato il dirigente, allenatore e giocatore Antonio Carganico - un plauso lo meritano soprattutto i giovani che erano

alla loro prima esperienza in un torneo simile».

La squadra

«Open» era composta da Fabio Camero, Donato Maffezzini, Antonio Carganico e Massimo Rappella mentre la «Giovanile»

da Sebastiano Angelini, Ginevra Baldazzi e Dante Colli. «Per i ragazzi è stata un'esperienza molto utile - ha concluso Carganico - perché in queste due giornate hanno disputato un buon numero di partite affrontando i loro coetanei di buon livello, ma soprattutto divertendosi molto, indipendentemente dal risultato delle partite».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La squadra «Giovanile» composta da Sebastiano Angelini, Dante Colli e Ginevra Baldazzi



Peso: 10%

Tennistavolo. Per Cosimi e Manna

Tricolori veterani, due noni posti

TERNI. Una duplice nona posizione ai Nazionali Veterani ospitati al Palatennistavolo 'De Santis' di Terni.

Questo il bottino riportato in Molise dalle cosiddette 'volpi bianche' del pongismo molisano: Leonardo Manna del Ping Pong Bojano e Bernardo Cosimi del Tennistavolo Campobasso.

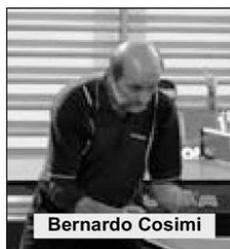
Ambedue gli atleti del comitato molisano della Federtennistavolo hanno difeso, con onore, la scuola pongistica regionale, superando brillantemente gli ottavi di finale, malgrado un'agguerrita concorrenza.

Sia Manna che Cosimi, dunque, si confermano ai massimi livelli nazionali nella categoria Veterani, mettendo in mostra lungo il perimetro del tavolo da gioco una perfetta forma psicofisica, tale da far invidia anche agli atleti più giovani.

Leonardo Manna si è classificato nono nella categoria

Over 70-75, mentre Cosimi è stato nono nella Over 60-65.

Forse Cosimi poteva ambire a qualcosa in più, ma sul suo cammino ha trovato l'ostacolo insormontabile di Stoianov, un bulgaro naturalizzato italiano, che poi è andato a vincere a mani basse il titolo di campione italiano veterani 2014.



Bernardo Cosimi



Leonardo Manna



Peso: 11%

Tennistavolo A1F. Il pareggio (3-3) in garatre contro il Norbello vale il titolo italiano femminile

Una notte magica porta allo Zeus lo scudetto

» La notte magica della Zeus porta a Quartu lo scudetto. Nell'infinita sfida con il Norbello, il pareggio in garatre (3-3) gli consegna il titolo femminile di tennistavolo, in forza della migliore classifica nella prima fase, quando il team di Gianfranco Canceda chiuse al primo posto davanti al Norbello. Dopo il 4-1 per il Norbello in garauno, 4-1 per la Zeus nel ritorno. Ieri, nel Palazzetto di via Beethoven, la sfida senza vincitori e vinti, con la Zeus che alza il trofeo più ambito. In una battaglia ricca di colpi di scena, durata quattro ore, il tricolore ha volteggiato sia nei

cieli del Guilcer che nella notte campidanese, illudendo, a turno, entrambe le sfidanti. La festa inizia quando Li Yunan sigla l'ultimo punto della sfida decisiva con Marina Conciauro, 3-0 con la norbellese che sciupa due set point nei primi due set. Festeggia Laura Negrisoni, l'atleta più titolata d'Italia, 17 scudetti, fa festa l'italo cinese Tian Jing, è trionfo per Li Yunan, nessuno avrebbe scommesso sulla sua doppietta. Festeggia Wej Jian, al primo titolo dopo una lunga carriera.

Un susseguirsi di risultati clamorosi. Vince Stefanova, mischia le carte la sconfitta di Papa-

daki con Li Yunan, Negrisoni perde con Conciauro, è l'altro break che manda all'aria i piani. Tian Jing riapre in quattro set su Papadaki (che l'aveva battuta a Norbello). Ancora Stefanova (su Negrisoni) e nella sfida finale è Li Yunan a consegnare lo scudetto alla Zeus. Il Norbello di Stefanova, Papadaki, Conciauro, Di Meo, e del coach Locci, ha l'onore delle armi dopo un'incredibile e festosa stagione. E il presidente Simone Carruceiu, porta in dote, da presidente del Comitato Regionale, una finale tutta sarda.

Marco Capponi

RIPRODUZIONE RISERVATA



Li Yunan, autrice di due punti [MURGIA]



Peso: 16%